

OPERA DIOCESANA BETANIA ETS



Bilancio sociale 2025

Comunità di UDINE

Sezione Maschile - Via Mondovì, 18 - 33100 Udine - Tel. 0432 470738 Fax 0432 1841810

Sezione Femminile - Via Bariglaria, 268 - 33100 Udine - Tel. 0432 565845

Comunità di CANEVA - Via Montegrappa, 50 - 33028 Caneva di Tolmezzo - Tel. 0433 466383 - Fax 0433 091189

Comunità di TRIVIGNANO - Piazza Municipio 9 - 33050 Trivignano Udinese - Tel. 04321845021

Comunità di ZOMPICCHIA - Via Panis, 13 - 33033 Codroipo

INDICE

1. Nota metodologica (p. 2)

2. Profilo ed identità dell'associazione Opera Diocesana Betania ETS (pp. 3-14)

- Storia e Finalità statutarie dell'Associazione (p. 3)
- Collegamenti e collaborazioni con Enti pubblici ed altri enti del Terzo settore (p. 3)
- Cronostoria della vita e dell'attività dell'ente (p. 4)
- Organizzazione interna (p. 6)
- Beneficiari diretti ed indiretti (p. 11)

3. Relazione sull'attività dell'associazione nell'esercizio 2024 (pp. 15-18)

- Accoglienze presso le Comunità alloggio di Betania (p. 15)
- Servizi di accompagnamento educativo e di accoglienza territoriale (p. 17)

4. Considerazioni conclusive, nodi aperti e criticità (p. 19)

5. Allegati (p. 20)

- Bilancio d'esercizio al 31/12/2025
- Relazione di missione al Bilancio d'esercizio 2025
- Carta dei Servizi

1. Nota metodologica

Il presente documento rappresenta il Bilancio Sociale 2025 dell'Opera Diocesana Betania ETS, già Associazione Opera Diocesana Betania Onlus, redatto ispirandosi alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore", adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio di Betania ha l'obiettivo di presentare alle molteplici categorie di stakeholder, informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale 2025 ed è il risultato di un processo di analisi e comunicazione interna ed esterna con il quale l'Associazione vuole rendere partecipe la collettività dei propri valori, obiettivi e risultati dimostrandone la coerenza con la propria mission.

Il perimetro dei dati e delle informazioni rendicontate all'interno del presente Bilancio è relativo a tutte le attività di Betania e risulta essere lo stesso del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025. Ove possibile, le informazioni relative a tale periodo sono state poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

Si segnala che nel corso del 2025 non ci sono state variazioni significative rispetto alle dimensioni, alla struttura organizzativa, all'assetto dell'Opera Diocesana Betania ETS rispetto all'esercizio precedente.

2. Profilo ed identità dell'Opera Diocesana Betania ETS

Storia e Finalità statutarie dell'Associazione

L'associazione Opera Diocesana Betania ETS è un'impresa sociale iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al repertorio n° 167057. Originariamente nata come "Gruppo appartamento Betania" in seno all'Arcidiocesi di Udine, è stata poi eretta – con il decreto dell'Arcivescovo Alfredo Battisti del 29 gennaio 1999 – quale Ente di diritto canonico "Casa di Accoglienza diocesana Betania", nome successivamente modificato in "Opera diocesana Betania". Betania si è poi trasformata – il 18/09/2017, con il consenso dell'Arcidiocesi di Udine – in Associazione di Diritto privato, assumendo l'attuale denominazione.

Successivamente, con atto del 27/10/2020 redatto dal Notaio Andrea Maistrello di Udine, l'Associazione ha recepito la normativa di cui al D. Lgs. n. 117/2017 s.m.i., comunemente chiamata Riforma del Terzo Settore, adeguando il proprio Statuto in attesa di poter essere iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Tale iscrizione è stata formalizzata in data 31/03/2026.

L'Opera diocesana Betania ETS non ha scopo di lucro e persegue in modo esclusivo finalità di solidarietà sociale; essa in particolare svolge la propria attività nel settore dell'assistenza sociale e socio-educativa, collaborando con i corrispettivi servizi, inclusi quelli socio-sanitari. Essa si pone come scopo statutario ed attività istituzionale la finalità di aiuto a persone e/o famiglie che vivono situazioni problematiche di marginalità sociale, per promuovere il superamento delle difficoltà e la acquisizione di una condizione di autonomia personale e relazionale.

Tali finalità sono attuate attraverso la realizzazione di percorsi di accoglienza e di accompagnamento sociale con persone e nuclei familiari che vivono situazioni di disagio sociale, anche combinato con problemi complessi (problemi correlati all'uso di alcol e altre sostanze psicoattive, problemi di salute mentale, problemi di giustizia etc.), garantendo agli stessi un costante affiancamento educativo, per contribuire a favorirne inclusione sociale e miglioramento della qualità di vita.

A partire dal primo gruppo appartamento aperto a Udine alla fine degli anni ottanta, l'impegno di Betania si è ampliato su tutto il territorio dell'ex Provincia di Udine e, grazie alla positiva collaborazione con le reti sociali, comunitarie e dei Servizi, attualmente vi sono cinque comunità alloggio (una maschile e una femminile a Udine, una maschile a Caneva di Tolmezzo, una maschile a Trivignano Udinese ed una maschile a Zompicchia di Codroipo) ed una rete di alloggi in gestione all'Opera. Decine sono inoltre le persone che continuano a beneficiare dell'accompagnamento sociale degli operatori sul territorio.

Oltre alle attività connesse all'accoglienza e all'accompagnamento delle persone e delle famiglie, l'impegno dell'Opera è volto alla promozione di una cultura della solidarietà.

Collegamenti e collaborazioni con Enti pubblici ed altri enti del Terzo settore

Dimensione essenziale nella realizzazione delle proprie attività è il collegamento con gli Enti pubblici e gli altri enti del Terzo Settore, in particolare quelli che si occupano del contrasto alla povertà. Betania collabora quindi con tutti gli enti gestori dei Servizi Sociali dei Comuni delle ex provincie Udine, Gorizia e Pordenone, con le 3 Aziende sanitarie presenti in Regione, con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con i Centri per Impiego, le Forze dell'ordine

presenti sul territorio, oltre che con numerosi Enti del Terzo Settore. Fra questi, ci limitiamo a citare quelli con cui esiste una più stretta e consolidata collaborazione: Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine, Coop. L'Ancora, Ass. Mission Onlus, Fondazione Casa Immacolata di Don Emilio De Roja, Centro Solidarietà Giovani, Coop. Vicini di Casa, Consorzio Il Mosaico e vari enti di formazione. A livello nazionale ed europeo Betania collabora con gli enti aderenti alla Fiopsd e Feantsa, reti associative fra le realtà che si occupano di persone in condizione di grave marginalità.

Cronostoria della vita e dell'attività dell'ente

- 1986** Apertura del primo gruppo appartamento che accoglieva uomini adulti in situazione di difficoltà, con problematiche legate in modo particolare all'uso dell'alcol. Il gruppo appartamento ha cambiato alcune volte collocazione.
- 1997** Inaugurazione della Casa di Accoglienza diocesana Betania, a Udine in via Mondovì 18, ospitante fino a 10 uomini adulti in situazione di grave marginalità.
- 1999** Istituzione della Opera Pia "Casa di accoglienza diocesana Betania" ONLUS, denominata nel corso degli anni Opera diocesana Betania e infine Associazione "Opera diocesana Betania" ONLUS.
- 2003** Apertura della comunità alloggio femminile, in Udine, ospitante fino a 8 donne che vivono situazioni di grave marginalità e con disagi complessi.
- 2006** Avvio della gestione di alloggi destinati ai percorsi di semiautonomia per le persone già ospitate in comunità. In seguito è stata ampliata presso gli stessi alloggi la possibilità di ospitare anche famiglie con problematiche complesse.
- 2008** Apertura della comunità alloggio maschile di Caneva di Tolmezzo, ospitante fino a 8 posti, a seguito di un lungo percorso di collaborazione con i servizi del territorio, rivolta a uomini adulti in situazione di grave marginalità.
- 2011** Formalizzazione convenzione servizio di accompagnamento educativo con l'Ambito Udine.
- 2014** Avvio della gestione della casa canonica di Casanova di Tolmezzo per l'accoglienza di famiglie in situazione di disagio sociale.
- 2014** Sottoscrizione di una convenzione congiunta con il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine per l'avvio di percorsi di accompagnamento territoriale per famiglie ospitate presso la Casa canonica di San Daniele del Friuli. Realizzazione di progetti condivisi.
- 2014** Adesione al Network Housing First promosso dalla Federazione Italiana Organismi Persone Senza Dimora. Avvio di progettualità Housing First e di azioni di concertazione con i servizi del territorio.
- 2015** Apertura della comunità alloggio maschile di Trivignano Udinese, ospitante fino a 8 posti e rivolta a uomini che vivono situazioni di grave marginalità. L'apertura ha seguito un lungo lavoro di concertazione con i servizi del territorio e di sensibilizzazione delle comunità locali.
- 2016** Ampliamento delle accoglienze femminili, con l'apertura di una nuova comunità alloggio in Udine ospitante fino a 7 posti, adiacente alla precedente.
- 2017** Costituzione dell'Associazione Opera diocesana Betania ONLUS.
- 2017** Aggiudicazione e avvio della gestione, in RTI con Caritas, del progetto Accoglienza per persone già titolari di protezione umanitaria, sussidiaria o rifugiati che presentano vulnerabilità, emanato dal Comune di Udine.

- 2018** Avvio delle attività di gestione e affiancamento educativo della Canonica di Bevazzana, su mandato Caritas, e di progetti di accompagnamento sociale e educativo nel territorio della Bassa Friulana, ospitante fino a 4 posti.
- 2018** Apertura della comunità alloggio maschile di Zompicchia di Codroipo, rivolta a uomini che vivono situazioni di grave marginalità, ospitante fino a 8 posti.
- 2018** Aggiudicazione e avvio della gestione, in RTI con il Centro Caritas dell’Arcidiocesi di Udine, del progetto Grave marginalità emanato dall’UTI che prevede la realizzazione di un Servizio di pronta e prima accoglienza di persone e nuclei in situazione di disagio sociale, del servizio Housing First, del servizio di Bassa Soglia e del Servizio di accoglienza di nuclei con minori.
- 2019** Sottoscrizione del Protocollo sperimentale operativo per la gestione del Pronto Intervento Sociale promosso dal Servizio sociale dei Comuni dell’Ambito territoriale dell’Ambito Riviera Bassa Friulana.
- 2019** Sottoscrizione della convenzione fra il Comune di Gorizia quale Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell’Ambito territoriale “Collio Alto Isonzo” per l’accoglienza di persone in situazione di Grave emarginazione adulta e in condizione di senza fissa dimora.
- 2019** Aggiudicazione e successivo affidamento, in RTI con il Centro Caritas dell’Arcidiocesi di Udine, del Servizio educativo territoriale per persone e nuclei famigliari con progetto personalizzato di presa in carico nel territorio dell’Ambito Riviera Bassa Friulana.
- 2020** Partecipazione alla Coprogettazione di servizi innovativi e di percorsi personalizzati a supporto di persone in condizione di povertà, di marginalità e a rischio di esclusione sociale per il Servizio sociale dei Comuni della Carnia.
- 2021** Aggiudicazione e successivo affidamento del servizio servizio di accoglienza residenziale e semiresidenziale, nonché del servizio di accompagnamento educativo territoriale a favore degli utenti adulti a rischio di esclusione sociale in carico al Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito “Agro Aquileiese”.
- 2022** Aggiudicazione e successivo affidamento della gestione del servizio di accoglienza residenziale e semiresidenziale per adulti a rischio esclusione sociale presenti nel territorio dell’Ambito Territoriale “Riviera Bassa Friulana”.
- 2022** Partecipazione alla Co-progettazione di servizi innovativi e di percorsi personalizzati a supporto di persone in condizione di povertà, di marginalità e a rischio di esclusione sociale ASUFC – Servizio sociale dell’Ambito territoriale “Collinare” e costituzione di una apposita equipe educativa.
- 2023** Partecipazione alla Co-progettazione di attività riabilitative a favore di persone titolari di percorsi di cura presso i Centri di Salute Mentale del Dipartimento delle Dipendenze e Salute Mentale di ASUFC.
- 2023** Aggiudicazione e avvio della gestione, in RTI con il Centro Caritas dell’Arcidiocesi di Udine, CSG “Giovanni Micesio” ODV e Vicini di Casa Società cooperativa Onlus del servizio di accoglienza e di accompagnamento educativo a contrasto dell’esclusione sociale e della grave marginalità per gli utenti del Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito territoriale del Friuli Centrale che prevede la realizzazione di un Servizio di pronta e prima accoglienza di persone e nuclei in situazione di disagio sociale, del servizio Housing Fisrt, del servizio di Bassa Soglia e del Servizio di Stezione di Posta – Centro servizi per la grave marginalità.
- 2024** Partecipazione alla Co-progettazione, in RTI con il Centro Caritas dell’Arcidiocesi di Udine, CSG “Giovanni Micesio” ODV, Fondazione Casa Immacolata di Don Emilio De

Roja e Consorzio Il Mosaico, promossa dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale del Friuli Centrale per la realizzazione del Sistema di accoglienza e accompagnamento educativo in favore di persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità e il rafforzamento dei servizi di bassa soglia.

2025 Partecipazione in RTI con la Fondazione Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ETS alla Co-progettazione per l'erogazione di servizi relativi al contrasto alla marginalità adulta del servizio sociale dei comuni dell'Ambito Territoriale "Collinare", dell'Ambito Territoriale "Carnia" e dell'Ambito Territoriale "Gemonese, Canal del Ferro-Val Canale".

Organizzazione interna

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, nel rispetto delle normative vigenti, lo Statuto disciplina la costituzione e le funzioni degli organi dell'Opera diocesana Betania ETS, nei modi di cui si offre di seguito essenziale sintesi.

Associati: il numero degli associati è illimitato e variabile. L'assemblea è costituita da tutti gli associati e decide sugli argomenti che la legge e lo statuto riservano alla sua competenza, nonché sugli argomenti che l'organo direttivo sottopone alla sua approvazione. L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio. L'Associazione conta 11 associati, tutti persone fisiche. L'Assemblea dei Soci, nel corso del 2025, si è radunata in 1 occasione in seduta ordinaria in data 09/07/2025.

Consiglio direttivo: il Consiglio direttivo è composto da un minimo di cinque membri e un massimo di sette membri scelti fra le persone fisiche associate, ovvero indicate tra i propri associati. L'organo direttivo resta in carica per tre esercizi. Il Consiglio direttivo elegge tra i propri membri un Presidente e, se ritenuto opportuno, uno o più vice presidenti, ove non vi abbiano provveduto gli associati. L'organo direttivo è investito di tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria e ha facoltà di compiere tutti gli atti previsti dalla legge e dal presente statuto, nonché tutti quelli che ritenga necessari per il conseguimento delle finalità associative. La rappresentanza dell'Associazione spetta al presidente del consiglio direttivo. Nel corso dell'esercizio 2025 si sono svolti 4 incontri del Consiglio direttivo. Il Consiglio direttivo è composto dei seguenti cinque membri, tutti nominati in data 30/10/2023:

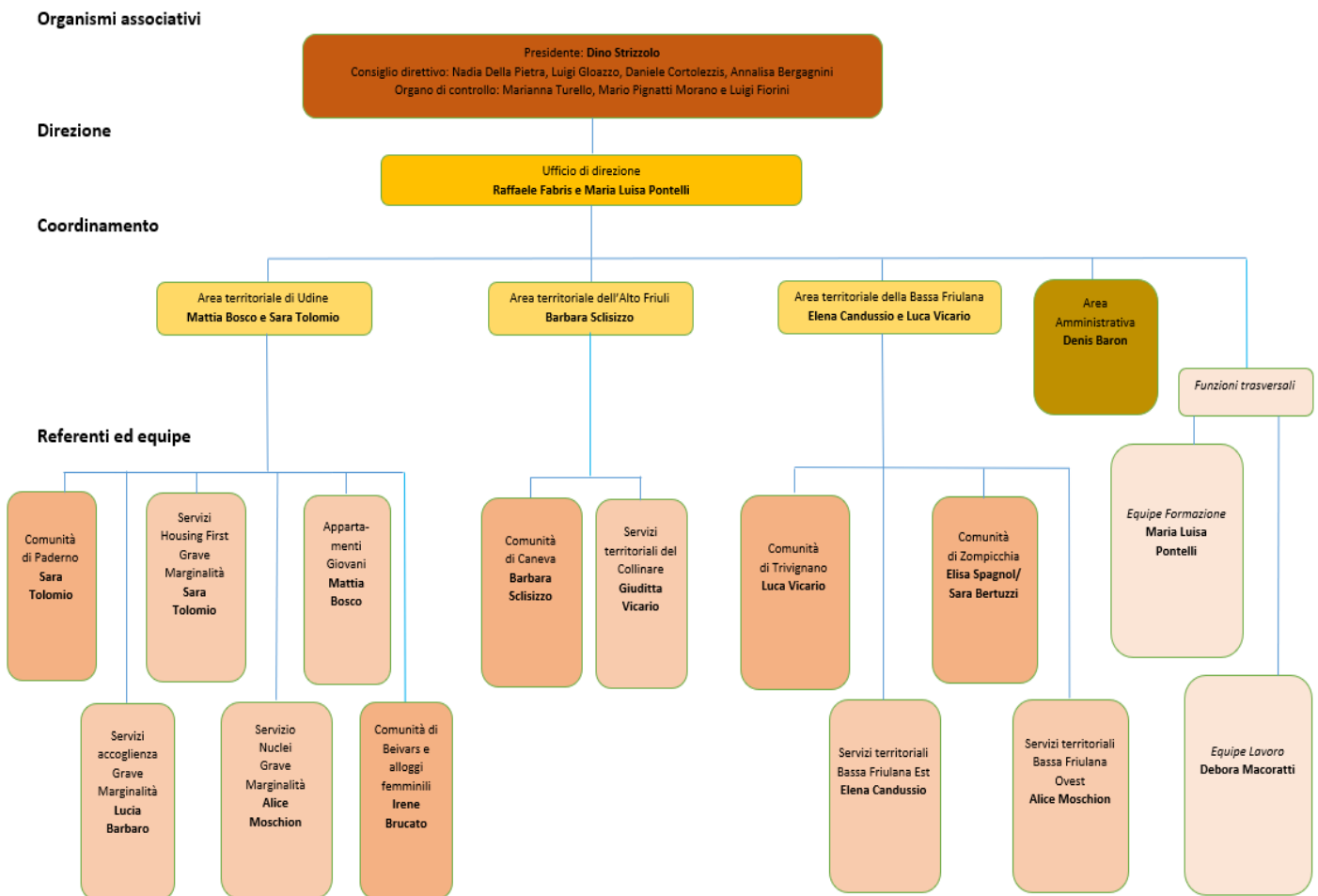
- Presidente: Strizzolo Dino
- Consiglieri: Cortolezzis Daniele, Dalla Pietra Nadia, Bergagnini Annalisa e Gloazzo Don Luigi.

Organo di controllo: l'Organo di controllo si compone di tre membri effettivi nominati dall'assemblea. Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Organo di controllo resta in carica tre anni.

L'Organo di controllo è composto dei seguenti tre membri, nominati in data 30/10/2023: dott.ssa Turello Marianna, Fiorini Luigi e Pignatti Morano Mario.

OPERA DIOCESANA BETANIA ETS

Per dare attuazione alle proprie deliberazioni il Consiglio direttivo si è dotato di una struttura operativa complessa e articolata che si è consolidata nel corso degli anni e che nel corso del 2023 era stata oggetto di una profonda revisione. Essa ora si sviluppa attraverso 12 equipe operative (5 delle quali dedicate alla gestione delle comunità alloggio e 7 dedicate ai percorsi territoriali), da 2 equipe dedicate a funzioni trasversali e condivise anche con la Fondazione Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ETS e da 2 equipe di coordinamento (una composta dai coordinatori di area e una composta da quest'ultimi e dai referenti delle diverse equipe. All'Ufficio di direzione, che partecipa alle equipe di coordinamento è affidato, oltre che la regia complessiva delle attività, anche il compito di raccordo con il Consiglio direttivo, con la struttura amministrativa e con i servizi inviati. Per ogni equipe sono previsti incontri settimanali di raccordo e programmazione e monitoraggio delle attività. Essi hanno anche la funzione di favorire processi e pratiche auto-riflessive rispetto alle azioni attuate.



OPERA DIOCESANA BETANIA ETS

Al 31 dicembre 2025, l'organico era composto da 45 dipendenti (34 femmine e 11 maschi), di cui 35 a tempo pieno e 10 a tempo parziale. Come si evince dalla tabella sottoriportata, il numero dei dipendenti di Betania è andato progressivamente crescendo con un pari processo di stabilizzazione di operatori a tempo pieno. Da rilevare è il dato relativo all'andamento del *turnover*. Dopo un processo di crescita continua delle dimissioni e delle nuove assunzioni, nell'anno oggetto del presente bilancio si è registrata una lieve flessione dei dati. Essi rimangono comunque alti rispetto al numero dei dipendenti (rispettivamente il 22% ed il 31%). Si tratta dunque di un dato strutturale delle dinamiche lavorative, come per altro evidente anche nelle tendenze nazionali rispetto all'aumento delle dimissioni e alla crisi del mercato del lavoro socio-educativo.

	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019
N° dipendenti	45	41	37	34	32	29	25
Femmine	34	28	26	22	20	19	16
Maschi	11	13	11	12	12	10	9
Tempo pieno	35	30	28	25	24	20	18
Tempo parziale	10	10	8	8	6	6	4
Intermittenti	0	1	1	1	2	3	3
Dimissioni/interruzioni	10	15	8	6	9	4	4
Nuove assunzioni	14	19	11	12	12	7	5
N° ore lavorate	65586	58.774	52.782	46.043	44.178	40.164	37.663

Un contributo significativo alle attività realizzate da Betania è dato dai volontari che operano affiancando il lavoro degli operatori professionali. Nel 2025, citati i 5 membri del Consiglio direttivo ed i 2 membri non professionali dell'Organo di controllo, che svolgono il loro servizio in forma volontaria e non retribuita, hanno collaborato nei diversi servizi n° 13 volontari.

Rispetto alle azioni di formazione e supervisione in favore di operatori e volontari, nel corso del 2025 è proseguita la supervisione con il dr. Paolo Brusa, psicologo e formatore esperto nel lavoro con la grave marginalità, cui l'equipe partecipa insieme ad altre equipe dell'ente partner "Centro Caritas".

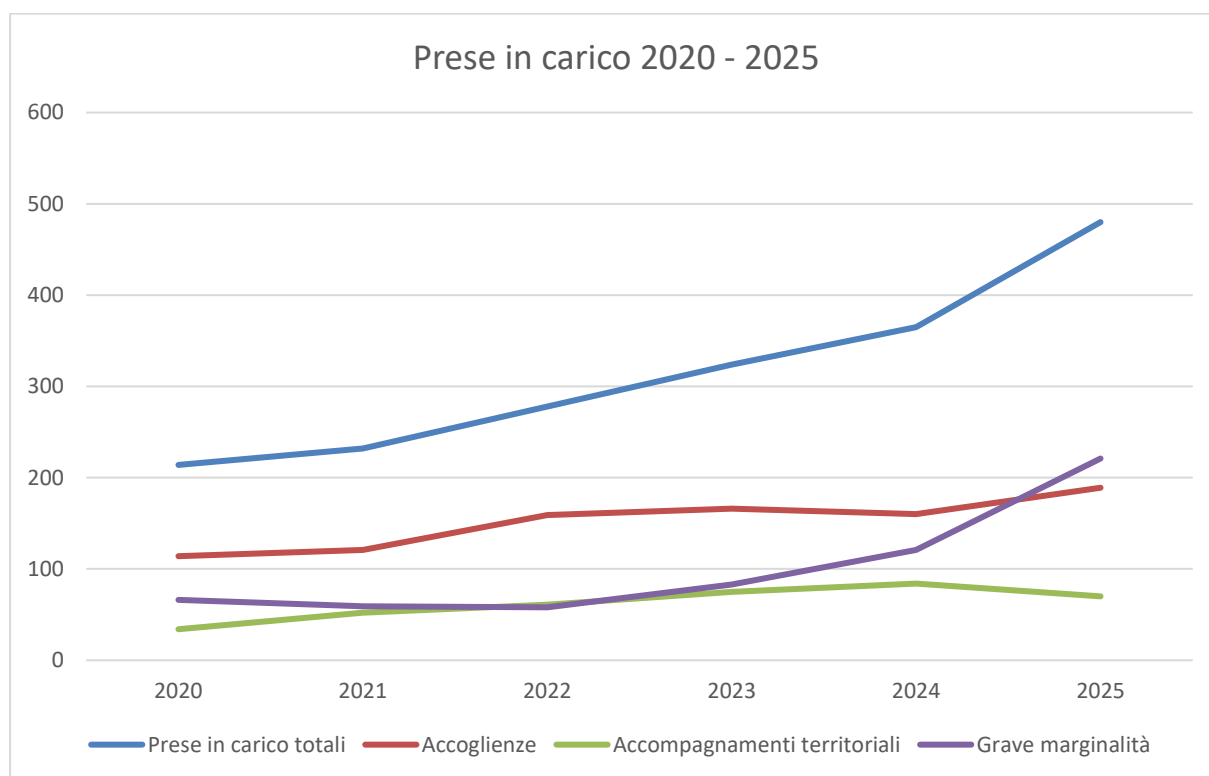
Gli operatori di Betania hanno preso parte inoltre con continuità e impegno alle proposte di formazione organizzate in collaborazione con il Centro Caritas. In particolare è preseguito il percorso di formazione generale "Verso le periferie... e ritorno".

Beneficiari diretti ed indiretti

Le persone che beneficiano dei servizi realizzati da Betania sono complessivamente 365. Si tratta, come indicato nelle finalità statutarie, di persone e famiglie che si trovano in situazione di grave marginalità (sia italiane che straniere) e che si sono trovate in situazione di bisogno, provenienti in primis dal territorio dell'ex provincia di Udine. In misura minore, ma progressivamente crescente, hanno avuto accesso ai servizi di Betania anche persone provenienti dai territori delle ex province di Gorizia e Pordenone.

Nel dettaglio le persone prese in carico con percorsi di accoglienza sono 160 evidenziando un calo dopo il progressivo aumento registrato nel quadriennio precedente; le persone inserite in percorsi di accompagnamento educativo sono invece 84 confermando il trend di crescita degli anni precedenti. Infine le persone in carico al servizio Grave marginalità realizzato in collaborazione con il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale Friuli Centrale sono state 121. Tale servizio ha registrato un importante aumento delle prese in carico che conferma l'aumento già registrato lo scorso anno. L'incremento è dovuto all'avvio della coprogettazione che ha posto in filiera tutti i servizi dedicati alla povertà estrema presenti sul territorio udinese ampliando in modo significativo l'offerta di servizi di accoglienza e accompagnamento in favore delle persone in grave marginalità.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Prese in carico totali	214	232	278	324	365	480
Accoglienze	114	121	159	166	160	189
Accompagnamenti	34	52	61	75	84	70
Grave marginalità	66	59	58	83	121	221



OPERA DIOCESANA BETANIA ETS

Dati relativi alle accoglienze comunitarie ed in alloggio:

	Paderno	Beivars	Caneva	Trivignano	Zompicchia	Alloggi	Totale	Totale acc. comunità	Maschi	Femmine
Nuove accoglienze dell'anno	9	9	8	7	11	42	86	44	35	9
Variazione sull'anno precedente	2	2	2	3	6	10	25	15	13	2
Totale accoglienze dell'anno	20	19	14	11	17	108	189	81	62	19
Variazione sull'anno precedente	0	2	2	1	7	17	29	12	10	2
Giorni di accoglienza totali	4157	4615	1729	2288	2242	20988	36019	15031	10416	4615
Variazione sull'anno precedente	-88	785	-132	218	177	-1033	-73	960	175	785

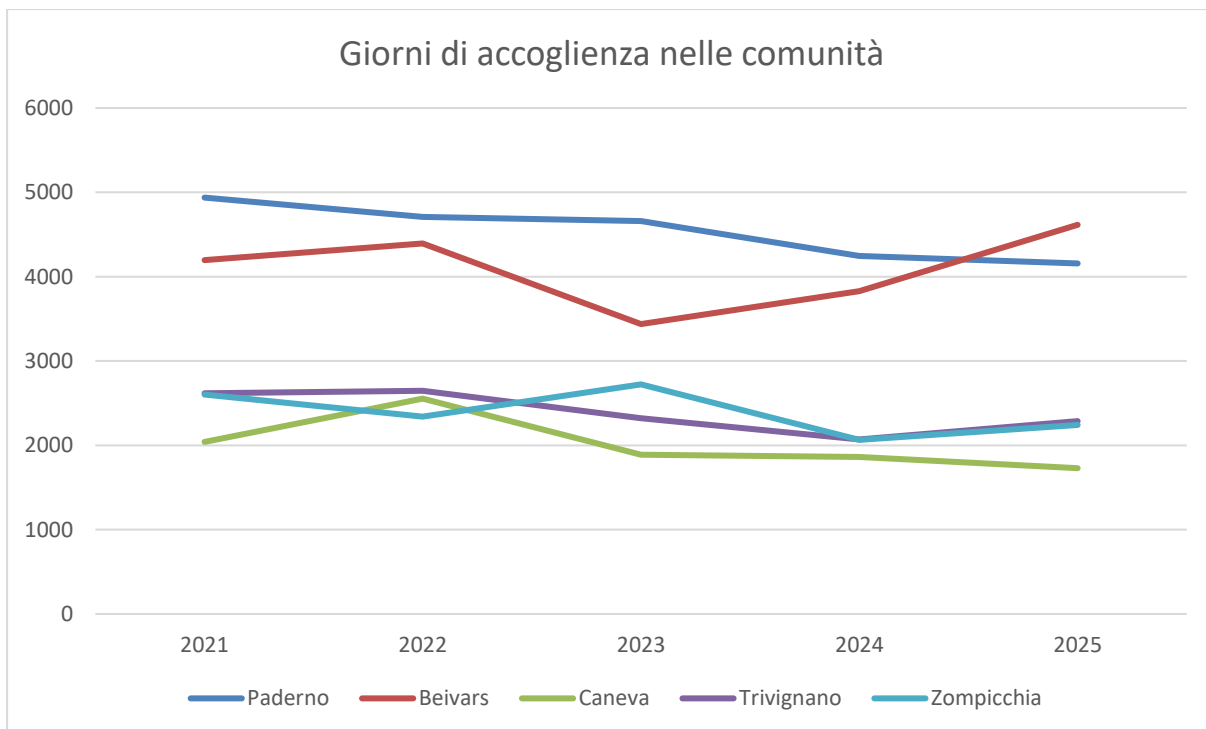
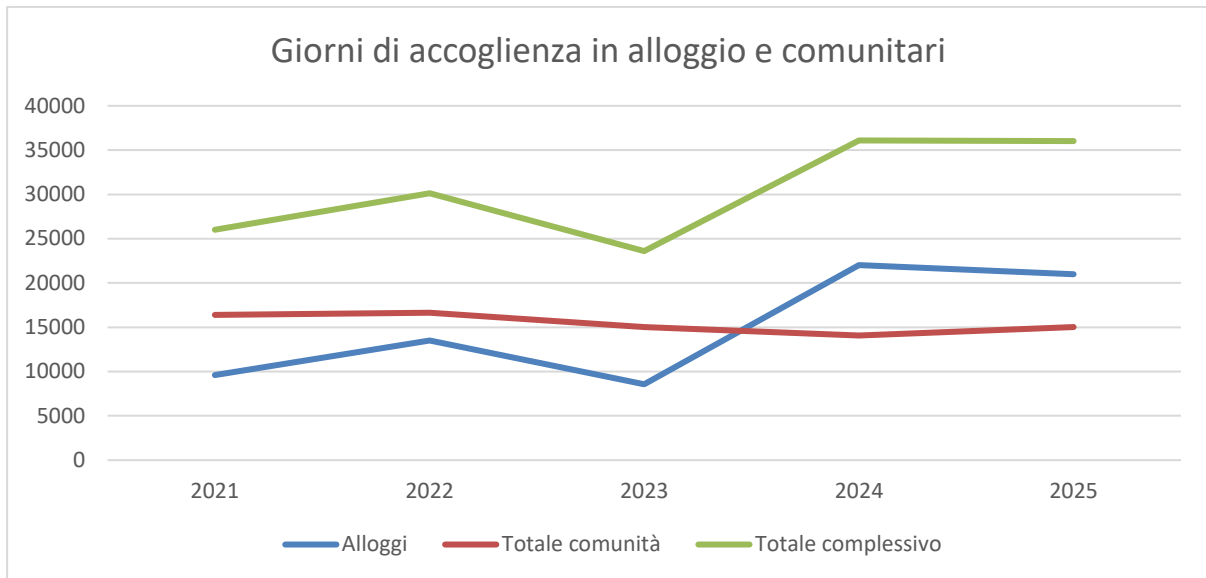
I dati relativi alle accoglienze sopra riportati evidenziano come il numero dei percorsi di accoglienza sia complessivamente aumentato. Rispetto al 2024 si registra una leggera flessione delle giornate di accoglienza realizzate. Tale dato in realtà è caratterizzato da un aumento delle giornate di accoglienza comunitaria e da una diminuzione delle giornate di accoglienze in alloggio. Quest'ultima situazione è determinata dal consolidarsi dei servizi di Pronto Intervento Sociale che Betania realizza su incarico di diversi Servizi Sociali dell'ex Provincia di Udine e che si caratterizza per interventi brevi ed emergenziali che hanno anche la funzione di evitare il cronicizzarsi di situazioni di marginalità.

Estendendo lo sguardo sui dati dell'ultimo quinquennio, si evidenzia come nel 2025 si siano stabilizzate le tendenze degli anni precedenti sia rispetto alle accoglienze comunitarie che a quelle in alloggio.

Giorni di accoglienza nell'ultimo triennio:

	Paderno	Beivars	Caneva	Trivignano	Zompicchia	Alloggi	Totale
2021	4938	4198	2040	2619	2604	9597	25996
2022	4710	4393	2554	2647	2339	13503	30146
2023	4660	3438	1889	2323	2723	8567	23600
2024	4245	3830	1861	2070	2065	22021	36092
2025	4157	4615	1729	2288	2242	20988	36019

OPERA DIOCESANA BETANIA ETS



Oltre che ai beneficiari diretti, è opportuno rilevare come i servizi di Betania abbiano una ricaduta positiva anche su una serie di soggetti indiretti. Essi possono essere individuati in 2 principali tipologie. Da un lato le persone, le famiglie, i gruppi o le comunità locali che trovano supporto, affiancamento o sollievo nella gestione da parte dell'associazione delle persone in situazione di grave emarginazione. Dall'altro le comunità locali dei contesti che accolgono i servizi di Betania, che sono oggetti (e, si auspica, nel tempo, soggetti) di stimolo alla sensibilizzazione e alla solidarietà sociale nel contatto con le comunità di Betania piuttosto che con operatori, volontari e ospiti. Tale evidenza che rileviamo empiricamente potrebbe essere uno degli aspetti da analizzare entro una prossima valutazione/lettura dell'impatto sociale di Betania.

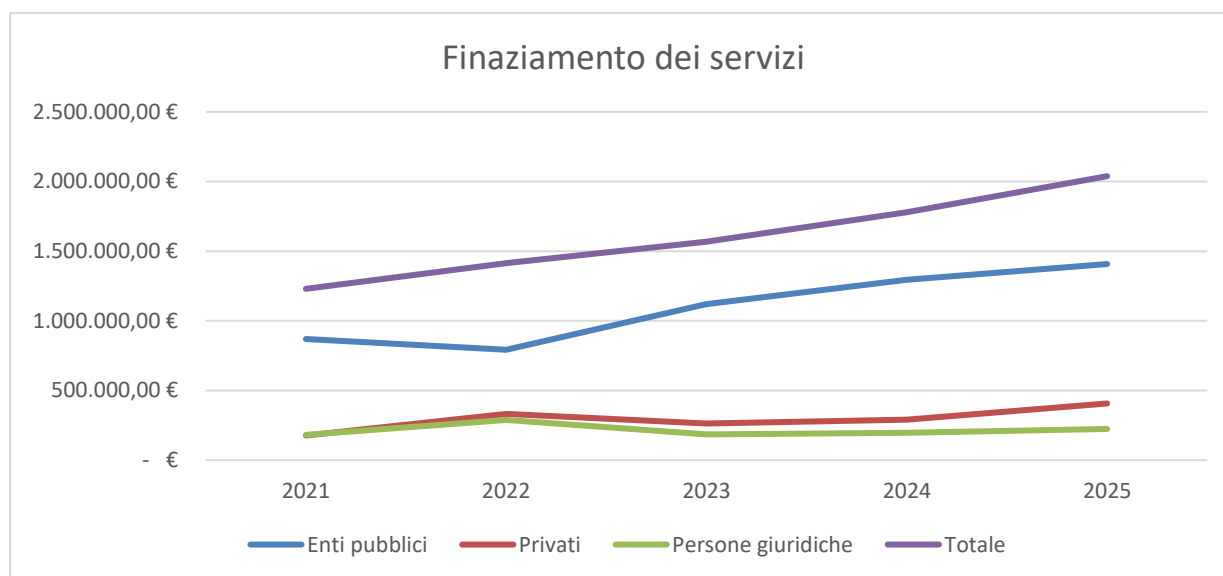
OPERA DIOCESANA BETANIA ETS

Infine un ulteriore elemento di analisi è legata alle fonti di finanziamento dei percorsi di accoglienza e accompagnamento che Betania realizza. Essi sono in prevalenza sostenuti dai Servizi pubblici ed in particolare dai Servizi Sociali degli Ambiti territoriali. Significativa è anche il contributo da parte dei beneficiari stessi i quali, per la maggior parte partecipano in una prospettiva di progressiva responsabilizzazione alla sostenibilità del progetto sociale di cui sono destinatari.

Infine una quota significativa è data dai fondi provenienti da Persone giuridiche che sono in prevalenza la Caritas diocesana la quale sostiene attraverso fondi dell'8x1000 progettualità che non possono accedere ad altre fonti di finanziamento.

Riepilogo fondi di finanziamento dei servizi

Rette da	2021	2022	2023	2024	2025
Enti pubblici	870.785,74 €	792.458,06 €	1.119.309,09 €	1.294.353,19 €	1.407.710,66 €
Privati	177.078,09 €	333.045,48 €	262.213,79 €	289.839,66 €	406.971,33 €
Persone giuridiche	181.841,23 €	288.560,62 €	185.817,67 €	196.305,85 €	223.616,04 €
Totale	1.229.705,06 €	1.414.064,16 €	1.567.340,55 €	1.780.498,70 €	2.038.301,03 €



1. Relazione sull'attività dell'Associazione nell'esercizio 2025

Nel corso del 2025, assumendo come proprio il compito indicato dalle finalità statutarie, Betania ha proseguito il servizio in favore di persone in situazione di grave marginalità. Complessivamente sono 480 le persone supportate nel corso dell'anno attraverso i propri servizi di accoglienza nelle diverse comunità alloggio o in alloggi per singoli o nuclei familiari e l'accompagnamento educativo territoriale. Nella presente relazione presentiamo i principali servizi svolti da Betania raggruppandoli per accoglienze comunitarie e servizi territoriali. Successivamente illustreremo che li ha realizzati ed alcuni degli strumenti utilizzati, come anche alcune azioni significative che sono state attuate.

Accoglienze presso le Comunità alloggio di Betania

I percorsi di accoglienza residenziale presso le comunità alloggio di Betania sono proseguiti in continuità nelle 5 strutture, di cui si offre sommaria descrizione nella seguente tabella:

	Struttura	Descrizione	Note
1	Comunità Betania Maschile di Udine sita in Via Mondovì 18	Struttura autorizzata per l'accoglienza di n° 14 persone	Autorizzazione al funzionamento emessa dal Comune di Udine, ai sensi della LR n. 33 del 19.05.1988, DPGR n.08 del 14.02.1990, con det. dirigenziale n. 2014/4531/00015 d'ord. esecutiva in data 14.01.2014;
2	Comunità Betania Femminile di Udine sita in Via Barigliaria 268 A e Via Barigliaria 268 B	n° 2 strutture autorizzate per l'accoglienza complessiva di n° 15 persone	Autorizzazione al funzionamento emessa dal Comune di Udine con det. Dirigenziale n. 2006/4531/00245 del 28/09/2006 e Autorizzazione al funzionamento emessa dal Comune di Udine con det. Dirigenziale n. 2016/4660/696 del 15/11/201
3	Comunità Betania Maschile di Caneva di Tolmezzo sita in Via Montegrappa 50	Struttura autorizzata per l'accoglienza di n° 10 persone	Autorizzazione al funzionamento emessa dal Comune di Tolmezzo prot.7278 del 10/03/2009
4	Comunità Betania Maschile di Trivignano Udinese sita in Piazza Municipio 9	Struttura autorizzata per l'accoglienza di n° 8 persone	Autorizzazione al funzionamento emessa dal Comune di Trivignano Udinese prot. 677 del 08/02/2017
5	Comunità Betania Maschile di Zompicchia di Codroipo sita in via Panis, 13	Struttura autorizzata per l'accoglienza di n° 8 persone	Autorizzazione al funzionamento emessa dal Comune di Codroipo Rif. 33682/2017 in data 02/01/2018

Nel corso dell'anno i servizi comunitari hanno operato in continuità con quanto realizzato nelle annualità precedenti. Si registra una ripresa quantitativa delle prestazioni erogate sia rispetto numero delle persone accolte, infatti, è passato da 69 ad 81, che dei giorni di accoglienza che sono cresciuti di 960 unità rispetto all'anno precedente.

OPERA DIOCESANA BETANIA ETS

	Paderno	Beivars	Caneva	Trivignano	Zompicchia	Totale	M	F
Nuove accoglienze dell'anno	9	9	8	7	11	44	35	9
Dimissioni nell'anno	9	7	6	6	4	32	25	7
Totale accoglienze dell'anno	20	19	14	11	17	81	62	19
Giorni di accoglienza totali	4157	4615	1729	2288	2242	15031	10416	4615
Numero medio di accoglienze	11,39	12,64	4,74	6,27	6,14	41,18	28,54	12,64
Tasso di occupazione	88%	84%	79%	78%	77%	78%	75%	84%
Permanenza media nell'anno	208	243	124	208	132	186	168	243

Per quanto riguarda le accoglienze comunitarie è possibile leggere la diminuzione delle accoglienze in una duplice prospettiva. Da un lato vanno considerate le situazioni differenziate fra le diverse comunità in cui un fisiologico *turnover* delle accoglienze porta a fasi di maggior o minore occupazione dei posti disponibili. Assumendo una prospettiva più generale si registra un complessivo aumento della complessità delle situazioni vissute dalle persone che accedono alla comunità. Questo elemento ha portato ad avviare processi di riorganizzazione dell'offerta educativa così da rendere sostenibile e proficua la proposta comunitaria. In questa prospettiva nel 2025 i percorsi di riorganizzazione di alcune comunità hanno trovato stabilità e continuità con un aumento significativo del tasso di occupazione passato complessivamente dal 73% al 78% con la specificità delle comunità di Caneva, passata dal 64% al 79%, e di Beivars passata dal 70% al 84%.

Servizi di accompagnamento educativo e di accoglienza territoriale

Nell'anno 2025 sono proseguiti, in continuità e con un aumento delle prese in carico e dei giorni di accoglienza, i servizi di accompagnamento territoriale avviati nel quinquennio precedente su tutto il territorio friulano. Essi si sono sviluppati in particolare negli Ambiti territoriali del Friuli Centrale, dell' "Agro Aquileiese", della "Riviera bassa friulana", del "Collinare" e della "Carnia" e sono stati tutti caratterizzati dalla forte integrazione operativo-progettuale con il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine. Inoltre, proprio grazie alle collaborazioni con il Centro Caritas è stato possibile ampliare i servizi e i territori raggiunti attraverso l'avvio di 3 nuove progettualità specifiche: la presa in carico di 3 alloggi siti a Nimis sul territorio del Ambito del "Torre", l'avvio della gestione di 2 alloggi a San Giovanni al Natisone sul territorio dell'Ambito del Natisone e l'avvio di un progetto di Abitare assistito a Comerzo di Majano nell'ambito della coprogettazione promossa dal Dipartimento di Salute Mentale dell'ASUFC.

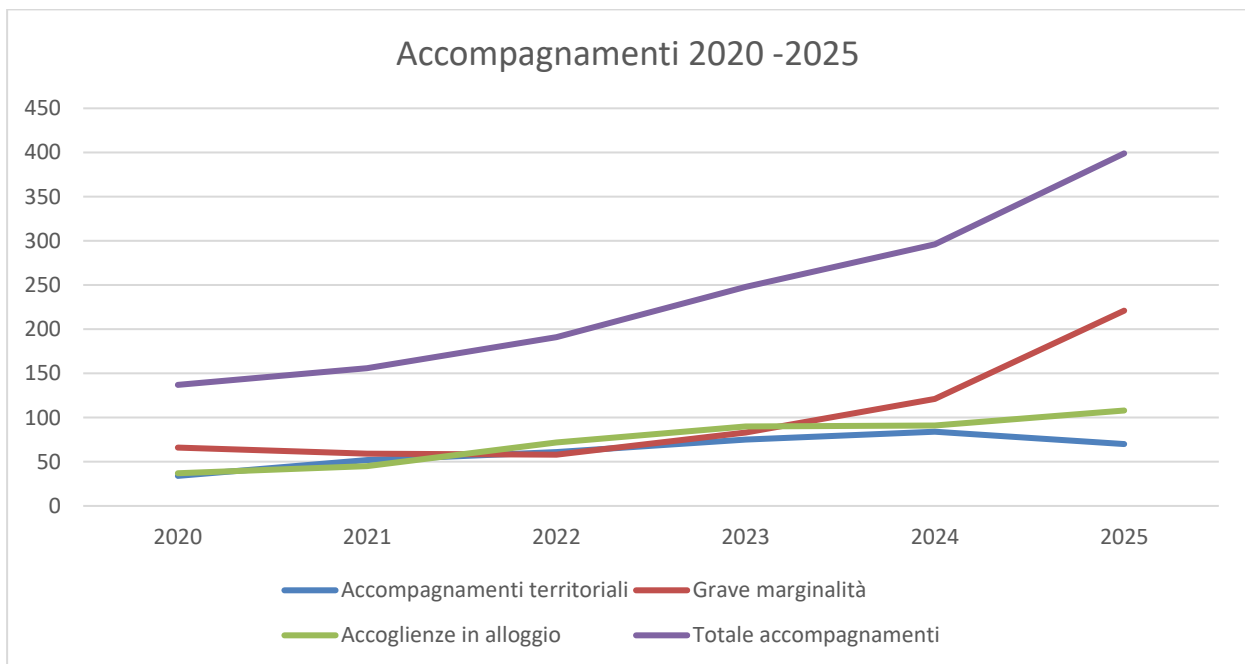
Gli interventi territoriali si caratterizzano per la forte personalizzazione delle progettualità individuali, elemento che ha permesso negli anni di rispondere in modo corrispondente ai bisogni delle persone. Tali interventi sono riassumibili in 3 macro categorie:

- *Accompagnamenti territoriali*: si tratta di interventi educativi realizzati a supporto di persone che hanno una propria risorsa abitativa anche se talvolta estremamente precaria. Gli obiettivi di questi interventi sono prevalentemente orientati al mantenimento delle autonomie che le persone hanno raggiunto o strutturato pur vivendo situazioni di marginalità sociale. In situazioni più gravi l'intervento educativo territoriale ha la funzione di aggancio, osservazione e riduzione del danno in prospettiva di possibili ulteriori azioni di aiuto. Questa tipologia di interventi viene realizzata prevalentemente nei territori della Bassa Friulana e della Carnia, in forma minore nella restante parte del territorio friulano.
- *Accoglienze in alloggio*: si tratta di interventi di accoglienza ed accompagnamento realizzati in appartamenti che l'Associazione ha a disposizione grazie alla collaborazione con il Centro Caritas o che ha reperito in locazione sul libero mercato. Le persone vengono accolte in coabitazione o in soluzioni singole per realizzare percorsi di accoglienza prevalentemente di medio periodo, con l'obiettivo di sperimentare una maggior autonomia rispetto ai percorsi comunitari. Rientrano fra questi interventi anche le progettualità Housing First che l'Associazione sta sperimentando dal 2015 e gli interventi di Pronto Intervento Sociale che l'Associazione ha iniziato a realizzare in forma sperimentale in collaborazione con alcuni Servizi Sociali dei Comuni dal 2019, ovvero quando questo servizio è stato inserito fra i Livelli minimi di assistenza.
- *Grave Marginalità*: si tratta di interventi di accoglienza ed accompagnamento realizzati da Betania nella più ampia cornice della Coprogettazione promossa dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Friuli Centrale" che ricomprende tutta la filiera dei servizi promossi dal pubblico e dal Terzo Settore in favore delle persone in situazione di grave marginalità. In tale coprogettazione, Betania partecipa in partnernariato con il Centro Caritas, CSG "Giovanni Micesio", Fondazione Casa Immacolata di Don Emilio De Roja e Consorzio "Il Mosaico".

OPERA DIOCESANA BETANIA ETS

In totale, quindi, nell'anno oggetto del presente bilancio sociale, sono stati fatti accompagnamenti per 399 persone, con un aumento del 35% rispetto al 2024 e di poco meno del 200% rispetto al 2020. In particolare si registra un aumento significativo dei servizi afferenti alla Grave Marginalità sul territorio di Udine. La nuova cornice della co-progettazione avviata alla fine del 2024 ha permesso di migliorare quantità e qualità delle azioni in favore delle persone in difficoltà presenti in città.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Accompagnamenti territoriali	34	52	61	75	84	70
Grave marginalità	66	59	58	83	121	221
Accoglienze in alloggio	37	45	72	90	91	108
Totale accompagnamenti	137	156	191	248	296	399



2. Considerazioni conclusive, nodi aperti e criticità

Il 2025, in sintesi, ha visto proseguire il percorso di ampliamento e riorganizzazione che l'Opera diocesana Betania ETS da anni sta perseguendo. Il riconoscimento che le istituzioni manifestano verso Betania, accedendo ai servizi da essa proposti, è un segnale inequivocabile che la missione di aiuto e accompagnamento delle persone in grave povertà è perseguita con dedizione e professionalità.

Un elemento significativo dell'attività di Betania è l'investimento rispetto alla costruzione e alla manutenzione di relazioni con i diversi soggetti pubblici e privati che lavorano in favore delle persone in grave marginalità. Il fatto che le persone che accompagniamo portino grandi complessità e povertà multidimensionali, rende inevitabile che un aiuto possa essere loro offerto solamente da una comunità ampia, in grado di tenere assieme le risorse dell'intera società.

In questo senso, ai servizi di accoglienza sopra descritti, si aggiunge un'azione quotidiana ed informale di sensibilizzazione e promozione della solidarietà. Essa si concretizza nelle relazioni che le comunità accoglienti e le equipe educative intrattengono con le comunità locali, in particolare con quelle parrocchiali, che spesso rappresentano il primo e più prossimo riferimento per gli operatori e per le persone prese in carico.

3. Allegati

Vengono allegati al presente bilancio i seguenti documenti:

- Bilancio d'esercizio al 31/12/2025
- Relazione di missione al Bilancio d'esercizio 2025
- Carta dei Servizi

Udine, 16 giugno 2025

Il Presidente dell'
Opera Diocesana Betania ETS
Dino Strizzolo

OPERA DIOCESANA BETANIA ETS

Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE		
Descrizione	Attività	Passività
IMMOBILIZZAZIONI	17.170,07	
CREDITI	571.971,01	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	42.114,01	
RATEI E RISCONTI ATTIVI	412561,81	
PATRIMONIO NETTO		80.017,09
FONDI PER RISCHI ED ONERI		17.500,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		326.012,44
DEBITI		321.241,49
RATEI E RISCONTI PASSIVI		327.039,82
Totale	1.057.173,10	1.085.167,04
CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Costi	Ricavi
RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		2.155.491,09
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		0,32
COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.179.435,39	
COSTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	4.049,96	
Totale	2.155.491,09	1.848.543,52

Riepilogo

Totale Costi	2.183.485,35
Totale Ricavi	2.155.491,41
Differenza	-27.993,94